

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00072 del 22/01/2020

Proposta n. 25 del 10/01/2020

Oggetto:

conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di riparazione e miglioramento sismico della centrale idroelettrica sita in località Canetra nel Comune di Castel Sant'Angelo, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. N.56/2018.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata, con nota prot. n. 931156 del 18/11/2019, con unica riunione svoltasi il 29 novembre 2019, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino, 27 - Rieti;

PREMESSO che:

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il geom. Antimo Grilli quale istruttore dell'istanza; per il Comune di Castel Sant'Angelo, il vice-sindaco Sandro Pirri ed il RUP Arch. Giancarlo Cricchi;
- in sede di Conferenza regionale doveva essere acquisito il parere relativamente al vincolo paesaggistico;
- l'intervento interessa l'edificio della centrale Idroelettrica della Frazione di Canetra del Comune di Castel Sant'Angelo, che in seguito agli eventi sismici del 2016 ha subito danni agli elementi strutturali. L'immobile risulta di costruzione antecedente all'anno 1940, ed è stato realizzato con muratura portante costituita da pietrame calcareo arrotondato di piccole e medie dimensioni a tessitura disordinata, con utilizzo di ricorsi in mattoni. Le murature dell'edificio hanno uno spessore pari a circa 45 cm. con riduzione della capacità portante a causa della presenza di numerosi vani finestre sul lato esposto a sud e vani porta sul cantonale nord-ovest.
- l'intervento consiste in: a) demolizione di porzione di immobile e conseguente eliminazione dello stesso; b) alleggerimento delle masse portate, perseguito attraverso il rifacimento del solaio sommitale e della copertura;

CONSIDERATO che:

- precedentemente alla riunione della Conferenza Regionale è stato rimesso **l'esito istruttorio favorevole dell'Ufficio speciale ricostruzione**, acquisito al prot. 969931 del 29/11/2019 dal quale si evince che l'intervento risulta essere completo ed esaustivo;
- successivamente alla riunione della Conferenza sono pervenuti:
 - la proposta di **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2014 del Comune di Castel Sant'Angelo acquisita agli atti prot. n. 976073 del 02/12/2019;
 - il **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** del **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisito agli atti al n. 1003829 del 10/12/2019;
- le prescrizioni di cui al predetto parere del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, pur comportando una revisione del progetto, possono essere recepite all'interno del progetto esecutivo da sottoporre successivamente all'USR per l'approvazione di competenza e l'esatta quantificazione del contributo concedibile;

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dei pareri espressi, **allegati** alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale relativa all'intervento di riparazione e miglioramento sismico della centrale idroelettrica sita in località Canetra nel Comune di Castel Sant'Angelo, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 56/2018, con le **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
F.to Ing. Wanda D'Ercole

VINCOLI E PROCEDURA PER ACQUISIZIONE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA ALLA SISTEMAZIONE DELLA CENTRALINA IDROELETTRICA DI CANETRA.

1.D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i.:

Art.134, c.1, lett. a), b) e c)

Art.136, c.1, lett. d): D.M. 15.7.1953- vincolo panoramico

Art.142, c.1, lett. b), C) ed m)

2.P.T.P.n.5/ Rieti:

Art.6- Protezione dei corsi delle acque pubbliche

Art.12- Proyezione delle aree di interesse archeologico

Art.28/a- Secondo Grado di tutela

3.PTPR regionale:

Art.23- Paesaggio naturale di continuità

Art.29- Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto

Art.35- Protezione dei corsi delle acque pubbliche

Art.45- Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari acheo. e storici e territori contermini.

L' intervento è subdelegabile, ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. a) della L.R.n.8/2012 e del DPR 31/2017, con procedimento semplificato per le fattispecie di interventi di cui all'Allegao B), punti B.3- B.4- B.5 del DPR stesso.

Li 22.10.2019



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

PROVINCIA DI RIETI

(AUTORIZZAZIONE EX ART.146 DEL D.LGS.42/2004)

ATTUAZIONE L.R.8/2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA

A. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

ISTANZA PROT. N..... DEL

NOME: COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

ISTRUTTORIA RESA IN DATA 22.10.2019

P.T.P./ AMBITO TERRITORIALE N.5- RIETI

B. VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento è sottoposto ad Autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs.n.42/2004- Parte Terza. La documentazione allegata all'istanza risulta completa.

Procedimento autorizzatorio semplificato ex D.P.R.n.31/2017- Allegato B- Punti B.3- B.4- B.5

C. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Trattasi di intervento per la realizzazione di un insieme sistematico di opere finalizzate al miglioramento sismico del manufatto in muratura, adibito a centralina idroelettrica, realizzato negli anni "quaranta", di scarso valore storico- architettonico, contenente una turbina per la produzione di energia elettrica; il manufatto, realizzato sul Fiume Velino, è ubicato in Loc. Canetra, in Catsto nel F.17 con la particella n.1405. .

D. DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE

Sulla base di quanto asseverato dal tecnico progettista nella dichiarazione allegata all'istanza e da quanto accertato dal tecnico istruttore risulta che l'intervento ricade in Zona agricola E1 prevista dal vigente strumento urbanistico comunale (P. di F.).

E. TIPOLOGIA DI VINCOLO (D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i.)

E1. Art.134, c.1, lett.a) del D.Lgs.42/2004 (Aree perimetrate per effetto del D.M.15.7.1953).

E2. Art.134, c.1, lett.b) del D.Lgs.42/2004 (Aree vincolate per legge- Beni diffusi)

E3 Art.134, c.1, lett. c).del D.Lgs.42/2004 (Beni tipizzati)

F. FATTISPECIE DELLA TIPOLOGIA DI OPERE SUBDELEGABILI

(Art.1, c.1, lett. a/1 della L.R.n.8/2012)-

L'intervento di cui trattasi è subdelegabile in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art.1, comma 1, lett. a) della L.R.n.8/2012. DPR 31/2017- Allegato B.17)

G. PREVISIONI P.T.P. VIGENTE (Artt. N.T.A.)

Lo stesso è disciplinato dalle previsioni di cui all'Art.6- Protezione dei corsi delle acque pubbliche Art.12- Protezione delle aree di interesse archeologico/ Art.28/a- Secondo Grado di tutela,, previsti dalle N.T.A. del vigente P.T.P./5.

H. PREVISIONI P.T.P.R. ADOTTATO (Artt. N.T.A.)

Esso inoltre rientra nelle previsioni di cui all'Art.23- Paesaggio naturale di continuità/ Art.29- Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto/ Art.35- Protezione dei corsi delle acque pubbliche/ Art.45-Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitariarchelologici e storici e territori contermini, previsti dalle Norme del P.T.P.R. adottato.

I. PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI E/O ANNULLAMENTI

Secondo quanto accertato dal Comune, agli atti risulta una precedente Autorizzazione ai fini paesaggistici:rilasciata dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali- Soprintendenza BB.CC.AA. del Lazio prot.n.10563 del 15.4.1991, previa Determinazione regionale n.1713/1 del 12.3.1991 per "Manutenzione e recupero Centrale idroelettrica di Canetra".

L. INTEGRAZIONI

Non sono state richieste integrazioni.

M. VERIFICA DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PROPOSTA DI PARERE MOTIVATO

Alla luce degli elaborati progettuali l'intervento risulta conforme alle vigenti previsioni di tutela paesaggistica, nonché compatibile con il contesto paesistico protetto, per effetto degli artt. 6, 12 e 28/a delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.T.P. n.5- Rieti e degli artt. 23, 29, 35 e 45 delle Norme del P.T.P.R. adottato, in salvaguardia.

Di esso si propone parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ex art.146 del D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i..

N. EVENTUALI PRESCRIZIONI

Si prescrive l'uso di materiali e tecnologie consoni con il valore paesistico dei luoghi.

Il Responsabile
per le funzioni autorizzatorie
in materia paesaggistica
(Arch. Franceschini Franco Mariano)



Il Responsabile del III Settore
(Arch. Cricchi Giancarlo)





**Ministero per i beni e le attività culturali e per il
turismo**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT. 17052-P DEL 10/12/2019
CLASS. 36.10.02/35.1

All' Ufficio Speciale
RICOSTRUZIONE LAZIO
Via Flavio Sabino n. 27, 02100- RIETI
pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

d.ssa Carla Franceschini
cfranceschini@regione.lazio.it

e, pc
Comune di Castel S. Angelo
Responsabile del 3 settore – RUP
Arch. Giancarlo Cricchi
comune.castelsantangelo.ri@legalmail.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dal Sisma 2016 n. 16 del 03/03/2017, relativamente all'intervento di riparazione e miglioramento sismico della centrale idroelettrica in località Canetra nel Comune di Castel S. Angelo, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal Sisma 2016 n. 56/2018

Questa Soprintendenza, con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota a margine richiamata, pervenuta via pec ed assunta al ns Protocollo n. 15891-A del 19.11.2019, esaminata la documentazione progettuale allegata e quella pervenuta a seguito di richiesta di integrazioni documentali da noi richieste e pervenute con pec ns prot 16586 del 29/11/2019

-visto che, come indicato nelle integrazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale in indirizzo, l'intervento è relativo ad un immobile realizzato negli anni 20 e di proprietà comunale, per il quale non è intervenuta la verifica di interesse culturale, e soggetto, pertanto, **a tutela *ope legis* ai sensi del D.lgs 42/2004.**

-considerato che si tratta di interventi che rientrano nella fattispecie degli interventi di riparazione e miglioramento sismico;

-considerato che l'edificio della Centrale Elettrica appartiene, per morfologia e caratteristiche costruttive, ad una tipologia edilizia con caratteristiche costruttive e morfologiche riconducibili ad altri esempi presenti sul territorio, corrispondenti a manufatti con muratura in pietrame e tetto a doppia falda con capriata lignea e copertura in coppi, come, ad esempio, l'edificio della centrale elettrica di Scandarello;

-considerato inoltre che tale tipologia rappresenta una testimonianza del processo di trasformazione del territorio a seguito del piano di sviluppo idroelettrico condotto a partire dagli anni 20 dello scorso secolo; tale processo ha portato alla realizzazione di un sistema di opere strettamente connesse per tipologia, morfologia, destinazione d'uso, con caratteristiche omogenee, come la Centrale in oggetto;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
tel. 063265961; fax 063214447; e-mail: sabap-laz@beniculturali.it; pec: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it

Questa Soprintendenza esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole sulle opere in oggetto ai sensi dell'art. 146 e art. 21 e del D. Lgs 42/2010, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni operative:

- venga mantenuta la volumetria originale dell'edificio; in particolare venga mantenuto il tetto a falda con struttura in capriata lignea e copertura a coppi in laterizio;
- i materiali scelti per l'esecuzione delle opere vengano sottoposti alla preventiva approvazione della Scrivente

Questa Soprintendenza si riserva, comunque, di dare, durante il corso dell'intervento, tutte le indicazioni necessarie alla buona riuscita del medesimo e dovrà, pertanto, essere tempestivamente informata sulla data di inizio dei lavori.

Nel caso in cui le prescrizioni previste dovessero rendere necessaria l'elaborazione di un progetto di variante in corso d'opera, questo Ufficio si rende disponibile per esaminare in tempi celeri gli elaborati necessari ed assicurare una rapida disamina della pratica.

Si ricorda inoltre che trattandosi di beni sottoposti a tutela dalla normativa vigente, i lavori dovranno essere eseguiti da personale qualificato e in regola con la normativa del settore.

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
RESPONSABILE PER TERRITORIO

Arch. Paola PIERMATTEI



LA SOPRINTENDENTE
Dr.ssa. Paola REFICE

